



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ  
ANTICHE E MODERNE

## **OGGETTO: RELAZIONE ANNUALE DEI REFERENTI DELLA QUALITÀ PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

*I contenuti della presente relazione sono stati oggetto di comunicazione da parte del Direttore, prof. Giuseppe Giordano, nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 23/02/2021, in linea con quanto previsto dal SAQ 2020.*

*Al termine del Consiglio, la relazione viene trasmessa al PdQA e, contestualmente, a tutti i componenti del Consiglio stesso. Viene, inoltre, pubblicata sul sito web del Dipartimento, al fine di darne piena diffusione.*

Nel corso del 2020, l'attività di Referente dipartimentale della Qualità per Didattica, Ricerca e Terza Missione ha riguardato diversi aspetti e scadenze e si è concretizzata sia nell'interlocuzione con il PdQA, sia attraverso il coordinamento del lavoro svolto in particolare dai Coordinatori dei CdS incardinati all'interno del DICAM.

### **QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Nell'ambito delle "Settimane della Valutazione per la rilevazione delle opinioni degli studenti" (II semestre 2019/20 e I semestre 2020/21), seguendo le disposizioni del PdQA, è stata condotta un'azione di sensibilizzazione nei confronti di docenti e studenti del CdS afferenti al Dipartimento. Tale attività ha anche portato a un confronto con il Presidio, sulla scorta del Report prodotto nell'aprile 2020 dal PdQA e rispetto al quale sono state avanzate alcune osservazioni/suggerimenti, di seguito riportati:

a) *Nel report del PdQ viene specificato che: "Dall'a.a. 2018/19, in seguito alla segnalazione dell'impossibilità per gli studenti di alcuni CdS di compilare i questionari, è stata apportata una modifica su ESSE3, consentendo a tutti gli studenti (compresi i fuori corso e i ripetenti) la compilazione, anche per gli insegnamenti presenti nel piano di studi individuale di un anno accademico precedente rispetto a quello in corso (a condizione che l'insegnamento non sia stato precedentemente valutato e che sia ancora attivo nell'a.a. corrente). Questa impostazione è rimasta settata anche per l'a.a. 2019/20. In tal modo si è ampliato notevolmente l'insieme dei questionari potenzialmente compilabili". Ciò implica che, nel corso della rilevazione effettuata durante il 1° semestre, gli studenti iscritti agli anni successivi al 1°, i quali non avevano sostenuto esami di discipline comunque seguite negli anni precedenti – e pertanto non avevano ancora compilato il questionario – hanno conseguentemente fatto innalzare il numero di questionari mancanti. Tale problematica, tra l'altro, non è stata presa in esame fino ad ora, poiché tutti gli input forniti a docenti e studenti hanno riguardato esclusivamente le lezioni di quel semestre. Andrebbe in modo analogo qui chiarita l'apparente incongruità tra l'obbligo di compilazione del questionario fino alla prenotazione dell'appello da parte di tutti gli studenti (IC, FC, RI), sopra riferito, e quanto raccomandato nell'ultima nota del PdQ (17/04/2020, prot. n. 37257), ove si sollecita il corpo docente*

a far compilare i questionari solo agli studenti IC tra quelli “frequentanti” (che a loro volta non devono per forza coincidere in termini numerici con quelli IC); il che può valere ai fini statistici per analizzare il dato percentuale relativo al numero di questionari compilati durante il periodo della valutazione, ma lascia immutato il problema della composizione finale della platea (IC, FC, RI) a cui rivolgere questionari potenzialmente compilabili, dalla quale scaturiscono i dati globali.

b) Potrebbe essere interessante verificare le modalità con cui vengono caricati sulle carriere degli studenti i piani di studio di determinati CdS. Diversi corsi del DICAM, infatti, prevedono un’ampia scelta tra discipline (citiamo, a titolo di esempio, Lingue o Metodi e Linguaggi del giornalismo 2018/19). Gli studenti, ovviamente, alla fine sostengono soltanto il numero di esami necessario. Tuttavia, se nelle loro carriere fossero presenti anche le altre discipline, pure **questo 2** incrementerebbe non poco il numero di questionari potenzialmente compilabili. Si potrebbe ricollegare a questo il problema della quota residua di AD non valutate (15 su 190) la cui tipologia andrebbe meglio compresa (si tratta di AD opzionali? oppure UD modulari rispetto a C.I.?).

c) Va necessariamente tenuto presente che, nel corso del 1° semestre, la data di avvio delle rilevazioni è risultata – per il DICAM – parecchio posticipata rispetto all’avvio dell’attività. Nel corso delle azioni di sensibilizzazione è stata ribadita agli studenti la necessità di compilare i questionari relativi anche ai corsi già terminati (soprattutto quelli da 6 CFU), tuttavia è indubbio come il numero di frequentanti fosse già in calo rispetto al mese precedente, essendo le lezioni delle ultime settimane di novembre-inizio dicembre storicamente poco frequentate.

d) Non si può tralasciare, infine, la problematica inerente la percentuale complessiva di studenti che frequentano lezioni presso il Dipartimento, sicuramente più bassa rispetto ad altri Dipartimenti che hanno sede nei plessi centrali dell’Ateneo ed i cui corsi non prevedono obbligo di frequenza. A tal fine si rileva come l’assenza di un valore medio atteso (X numero) di frequentanti reali IC rispetto al numero Y di ‘questionari potenziali’ (100% della platea costituita di IC, FC e RI) può contribuire a spiegare i dati non positivi in termini percentuali (43,7% in totale, e solo 14,8% nelle settimane della valutazione) della performance del DICAM. Si ricorda, a tal proposito, che quando veniva effettuata la compilazione cartacea dei questionari, veniva richiesta l’indicazione del numero medio di frequentanti e dei questionari compilati. Questa variabile viene sì considerata quando si analizza il rapporto tra distribuzione percentuale dei questionari compilati rispetto al totale dei questionari compilabili da studenti IC, sulla base dell’assunto che “potenzialmente gli studenti frequentanti le lezioni sono quelli ‘in corso’”, ma quest’ultimo presupposto è scalfito dall’assenza dell’obbligo di frequenza nei CdS del DICAM che rende estremamente aleatoria la coincidenza delle due figure, sia pure potenzialmente istituita.

Rispetto alle risposte puntualmente fornite dal Presidio, si ritiene che potrebbe essere utile avviare un’ulteriore riflessione circa la problematica rilevata al punto c) – date in cui vengono calendarizzate le “Settimane della Valutazione” – che probabilmente coinvolge più Dipartimenti dell’area umanistica. Si suggerisce, ad esempio, di valutare la possibilità di ampliare l’arco temporale dell’iniziativa per ogni semestre, anticipandone l’inizio.

### **REDAZIONE SCHEDA SUA-CDS**

È stata svolta attività di assistenza ai Coordinatori impegnati nella redazione della scheda SUA. Nello specifico, si è continuato ad operare secondo le linee guida fornite dal PdQA, rivelatesi un importante punto di riferimento per uniformare le Schede dei diversi Corsi di Studio.

Il confronto con il Presidio ha messo in luce importanti passi avanti compiuti in tal senso dal Dipartimento.

Rispetto alle procedure ormai consolidate, si suggerisce di valutare l’opportunità di anticipare le scadenze interne per la presentazione al Presidio delle Schede di Verifica Aggiornamento SUA-CdS e, conseguentemente, del monitoraggio del PdQA e della restituzione delle schede stesse ai Dipartimenti. Si agevolerebbe, così, il percorso di approvazione da parte degli organi collegiali, dando un margine di tempo più ampio ai Direttori e ai Coordinatori per provvedere ai necessari passaggi in Consiglio.

### **REDAZIONE SCHEDA SMA-CDS**

Anche in questo caso è stata svolta attività di assistenza ai coordinatori impegnati, insieme ai Gruppi AQ, nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Pure in questo caso, si ribadisce l'utilità delle linee guida redatte dal PdQA.

Come emerso dal confronto con il Presidio, tuttavia, sarebbe utile riflettere su alcuni punti di debolezza che sembrano ancora caratterizzare il lavoro di commento alla SMA.

In primo luogo, nel documento "Linee guida indicatori di monitoraggio" messo a disposizione dal Presidio nel novembre 2020, andrebbe chiarito un passaggio che – rispetto a quanto osservato – continua a essere interpretato in maniera non omogenea dai vari Gruppi AQ. A p. 5 del sopracitato documento, infatti, è specificato:

*Quali indicatori commentare?*

- quelli significativi per il CdS,
- miglioramento della qualità della didattica: regolarità delle carriere e durata degli studi
- miglioramento dell'attrattività e internazionalizzazione dei corsi di studio
- quelli che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/macro-regionali, mettono in evidenza performance «molto positive» o «molto negative»

*Laddove si decida di non inserire alcun commento su uno o più indicatori, si consiglia di indicare la motivazione (es.: l'indicatore iCxx non viene analizzato/commentato in quanto si ritiene ...)*

Le Schede di Valutazione della SMA affidate ai Referenti, tuttavia, sembrano suggerire la necessità di un commento a tutti gli indicatori, prevedendo un'apposita voce in tal senso.

Appare necessaria, in termini più ampi, anche un'indicazione che chiarisca se il testo da inserire nella scheda SUA sia un "commento" ai dati, piuttosto che una "descrizione".

Potrebbe essere efficace, rispetto a quanto detto, proporre ai Dipartimenti un "testo tipo", su cui orientare i lavori dei Gruppi AQ, nel quale magari si faccia riferimento ai gruppi di indicatori, piuttosto che ai singoli valori, al fine di snellire contenuti che attualmente appaiono in alcuni casi ridondanti rispetto alla parte tabellare. Conseguentemente, andrebbe aggiornata anche la Scheda di Valutazione affidata ai referenti.

Tutto ciò permetterebbe di compiere pure sul versante delle SMA quel passo avanti compiuto nel lavoro sulle schede SUA.

## **DOCUMENTO SAQ**

È stato pubblicizzato e diffuso il documento in cui è illustrato il "Sistema di Assicurazione della Qualità 2020" di Ateneo e, sulla scorta dei contenuti, con l'apporto della Direzione del Dipartimento è stato avviato un monitoraggio degli organismi che si occupano di assicurazione della qualità, al fine di verificarne la congruità con quanto previsto dal SAQ.

In seguito a tale verifica, si è provveduto, in particolare, a una riorganizzazione dei Gruppi AQ di diversi CdS.

## **RICERCA E TERZA MISSIONE**

È stata effettuata la supervisione dell'attività che ha portato al popolamento della piattaforma IRIS, sezione Terza Missione/Public Engagement, sia ai fini della prossima VQR 2015-2019, il cui esercizio è rivolto anche alla valutazione delle attività di Terza Missione, sia per monitorare l'attività di TM in previsione dell'entrata in vigore di una prossima scheda SUA-RD/TM.

Inoltre, in sinergia con il Gruppo AQ della Ricerca del Dipartimento, è stata redatta la prima bozza del Documento di programmazione del DICAM per il 2019, sulla scorta delle indicazioni ricevute dal NdV e dal PdQA.

È stato offerto, altresì, un fattivo contributo all'aggiornamento del Piano Triennale del Dipartimento, sulla scorta del Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, approvato dall'Ateneo. Oltre a seguire la redazione, è stato effettuato il monitoraggio delle procedure che hanno portato alla condivisione del

Piano stesso, organizzando un percorso di confronto che ha visto coinvolti – con il coordinamento della Direzione del DICAM – la commissione AQ della Ricerca Dipartimentale, il Collegio dei Coordinatori dei CdS del Dipartimento, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, gli studenti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento, i responsabili delle Unità di staff PTA.

Messina, 23/02/2021

Il RAQ  
Prof. Marco Centorrino

Handwritten signature of Marco Centorrino in black ink.